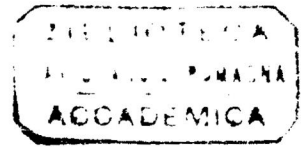
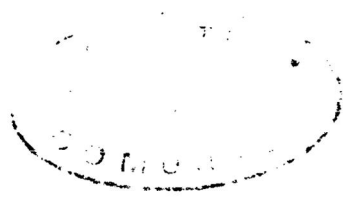


Milano 14. 1. 1848

1



Ho la ringrazio molto moltissimo del superbo discorso
che lei mi ha favorito e che ho letto con ma-
giore. D'ora in poi non può esser che sedere
e digno del grado dell'Abate Anastasio. E
senza dubbio le vedevamo giustizia, ma, quan-
do certi si sono de' Giacobini come in Parigi,
lo ne sono la vittima innocente, e quindi
segno che è vero, mi sono presa la libertà
di mandarle tre copie d'una *Stem-pata*
qui sotto d'un Giacobino che ho dovuto citare
in avanti un tribunale, perché sia condannato come
caluniatore - la causa è comune con tutti i dott.
onde mi lusingo che V. S. che vorrà fare insieme

un forte Estratto della Memoria nelle Nouvelle Lettres
ne di costì... perché sia levata la maschera a tal
fatto di verità. La memoria è pubblicata a Firenze
colle permissione del Tribunale Legale, onde può ben
credere se debba esser fondata sul vero Trattato di
di persone abbeniente agestamente colle stampe. Forse
non debbe di Paria gliere l'incisa sua di
la quale i costì di di spicci delle non vera
stima con cui no dis

di P. L. Ellis

Giorgio 30. Maggio 1786

Di. Quattro copie di memoria e due copie
di rifese al sacramento date anche di tutti. Di. e di. L'incisa
sua memoria per darla al C. ^{be} P. Saggiolo, Felice Fontana,
ma al C. P. Saggiolo e al resto per
la memoria sua e di